

# **La valutazione delle azioni innovative dell'agricoltura sociale**

Agricoltura sociale e percorsi di inclusione.  
Esperienze e buone pratiche di welfare  
territoriale  
Napoli, 12 giugno

# Due questioni

La **valutazione** è un **processo complesso** che richiede un'attenzione particolare nel definire l'oggetto da valutare e l'obiettivo conoscitivo da raggiungere.

Occorre cioè definire

- **Cosa**
- **Perché**

Sulla base di questi primi due elementi, è possibile costruire un disegno della ricerca valutativa (come, con quali strumenti, quando, ecc.) e avviare l'analisi.

Può essere un **percorso partecipato** e condiviso oppure una valutazione totalmente "esterna".

L'**agricoltura sociale** è difficile da definire e circoscrivere. Il termine **sociale** è **polisemico**, richiama molti significati e rimanda ad ambiti operativi differenti: alimentazione, ambiente, didattica, tempo libero, paesaggio, tradizioni, ecc.

In qualche modo, secondo questa accezione molto ampia, tutta l'agricoltura è sociale.



# Cos'è l'agricoltura sociale

- Quelle pratiche di agricoltura che sono intimamente legate al soddisfacimento di bisogni sociali di quella parte di popolazione a più bassa contrattualità – in modo temporaneo o meno – e al trasferimento/diffusione di conoscenze non codificate che caratterizzano il mondo rurale in generale e la componente agricola in particolare... una pratica nella quale il contatto con le risorse dell'agricoltura e con i processi agricoli (spazio, tempo, cicli biologici, stili di vita) offre elemento di capacitazione e di inclusione di soggetti a più bassa contrattualità (Di Iacovo, 2007)
- Attività agricole portate avanti da aziende, di tipo privato o cooperativo, che impiegano manodopera a vario tipo svantaggiata, con l'obiettivo di migliorarne le condizioni di vita e di promuoverne l'inclusione sociale e lavorativa. (...) con riferimento ai percorsi e alle pratiche che attraverso lo sviluppo di attività agricole o a queste connesse si propongono esplicitamente di generare benefici per fasce vulnerabili della popolazione. (Carbone, Gaito, Senni, AIAB, 2007)

# Cos'è l'agricoltura sociale

- Quella attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnia, la presenza di piccoli gruppi, familiari e non, che operano nelle aziende agricole, per promuovere azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione (Di Iacovo, 2008).
- Quelle attività nelle quali una finalità sociale è intenzionalmente perseguita e assunta come esito di una pratica agricola. (Senni, 2010)
- Quell'attività che impiega le risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale” (Senni, 2012).
- È una delle pratiche della multifunzionalità e della diversificazione agricola. (...) è una forma specifica di co-produzione dei servizi alla persona, dove le risorse non specialistiche dell'agricoltura sono usate per organizzare servizi innovativi alla persona. (Di Iacovo, 2013)

# Cos'è l'agricoltura sociale

## **Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Agricoltura sociale: terapie verdi e politiche sociali e sanitarie»**

Con agricoltura sociale s'intende un approccio innovativo fondato sull'abbinamento di due concetti distinti: l'agricoltura multifunzionale e i servizi sociali/terapeutico-assistenziali a livello locale. Questo nuovo settore contribuisce, tramite la produzione di derrate agricole, al benessere e all'inclusione sociale di persone con esigenze specifiche. (...) scopo dell'agricoltura sociale quello "tra l'altro, di creare le condizioni all'interno di un'azienda agricola che consentano a persone con specifiche esigenze di prendere parte alle attività quotidiane di una fattoria, al fine di assicurarne lo sviluppo e la realizzazione individuale, contribuendo a migliorare il loro benessere

# Cos'è l'agricoltura sociale

Legge Camera Deputati, 2014

...le attività esercitate dagli imprenditori agricoli .., in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali ... dirette a realizzare:

- a) inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili ... e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali ...  
Rientrano nelle attività sociali e di servizio per le comunità locali, in particolare, le attività di: 1) accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare (agri-nido e agri-asilo); 2) accoglienza e soggiorno di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica; c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative ...; d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio ... ()).

# Cos'è l'agricoltura sociale

Possiamo definire l'AS in base alle attività, allo scopo, ai soggetti, ecc. Un'articolazione possibile:

- AS intesa come pratica agricola inclusiva (impresa agricola, lavoro retribuito, tirocinio)
- AS intesa come *servizio* offerto da un'impresa agricola a una fascia di popolazione (laboratorio, tirocinio)
- AS intesa come terapia/servizio (laboratorio) offerto da un soggetto non agricolo (associazione, impresa non agricola, fondazione, ospedale, ASL, ecc.)



# Perché valutare l'AS

In base al punto di vista adottato per l'Agricoltura sociale, è possibile formulare diverse domande di valutazione. Ad esempio:

- L'AS contribuisce all'occupazione dei soggetti svantaggiati? E alla loro «occupabilità»?
- L'AS contribuisce al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte?
- L'AS è un fattore di competitività e reputazione per le imprese agricole?
- L'AS contribuisce allo sviluppo delle aree rurali? Che tipo di contributo dà?
- L'AS consente un risparmio nella spesa pubblica socio-sanitaria?
- L'AS permette risultati migliori dal punto di vista terapeutico e di inclusione sociale rispetto agli interventi tradizionali?

Queste domande vanno «coniugate» in modo differente a seconda delle problematiche delle persone coinvolte nelle azioni, dei soggetti promotori delle iniziative, dei contesti socio-economici, ecc.

# Approcci, metodi e strumenti

La complessità delle pratiche richiede un approccio valutativo transdisciplinare e partecipativo e l'utilizzo di metodi qualitativi e quantitativi.

Caso studio come dimensione adeguata per circoscrivere l'oggetto e analizzare aspetti specifici

- Interviste in profondità
- Questionario per raccolta dati (primari e secondari)

Ricerca valutativa «trasversale» per analizzare aspetti più generali

- Questionario per raccolta dati (primari e secondari)
- Analisi delle politiche
- Analisi della documentazione prodotta

# Esempio 1 (teorico)

Valutazione di iniziative per l'inserimento socio-lavorativo di persone con percorsi di tossicodipendenza



indicatori

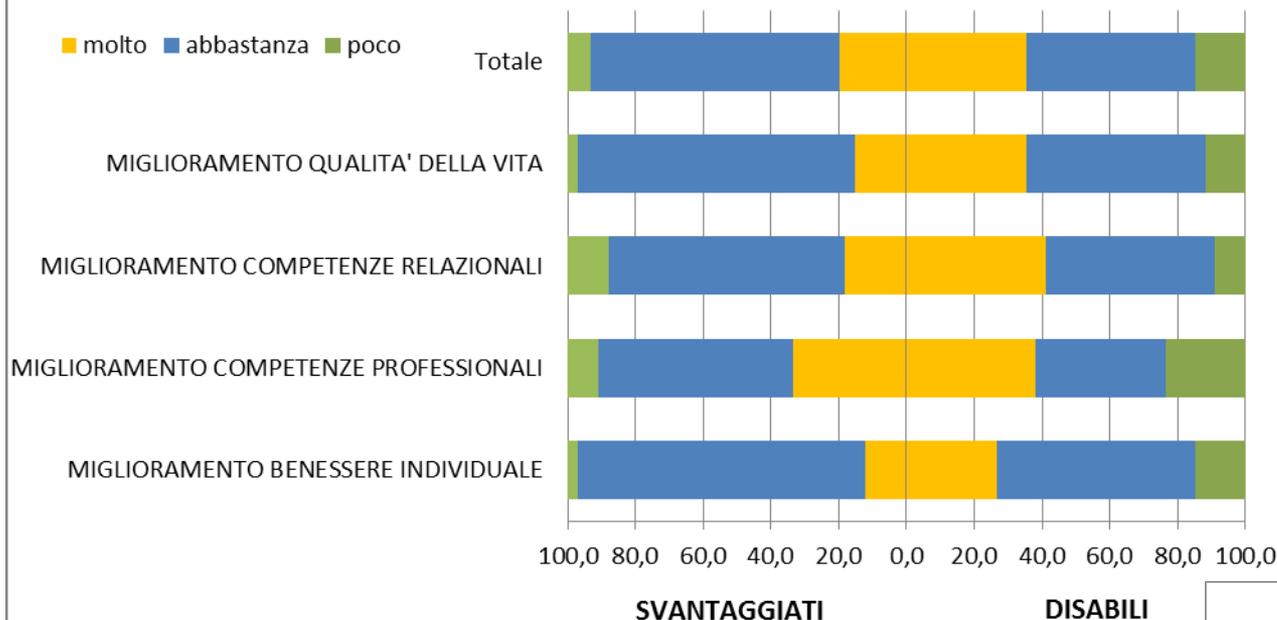
- diminuzione terapie farmacologiche sostitutive (indicatore indiretto)
- qualità della vita (autovalutazione)
- benessere individuale (autovalutazione)
- competenze relazionali
- competenze professionali



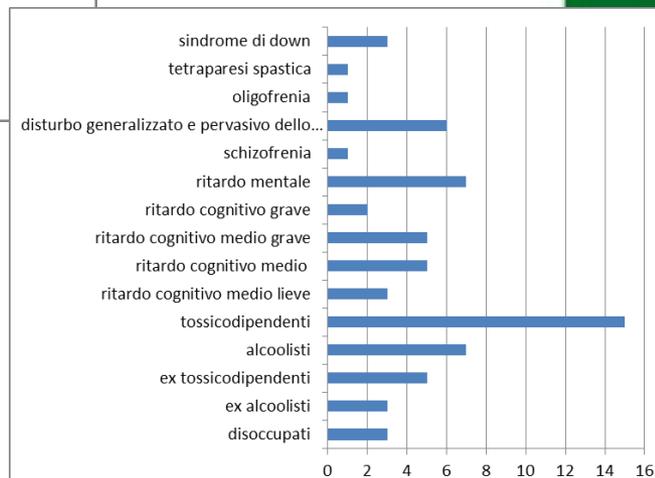
numero occupati (lavoratori retribuiti) su totale di persone che hanno partecipato

# Esempio 2: Provincia di Roma

Fig. 7 - Cambiamenti avvenuti in seguito alla partecipazione alle attività di AS

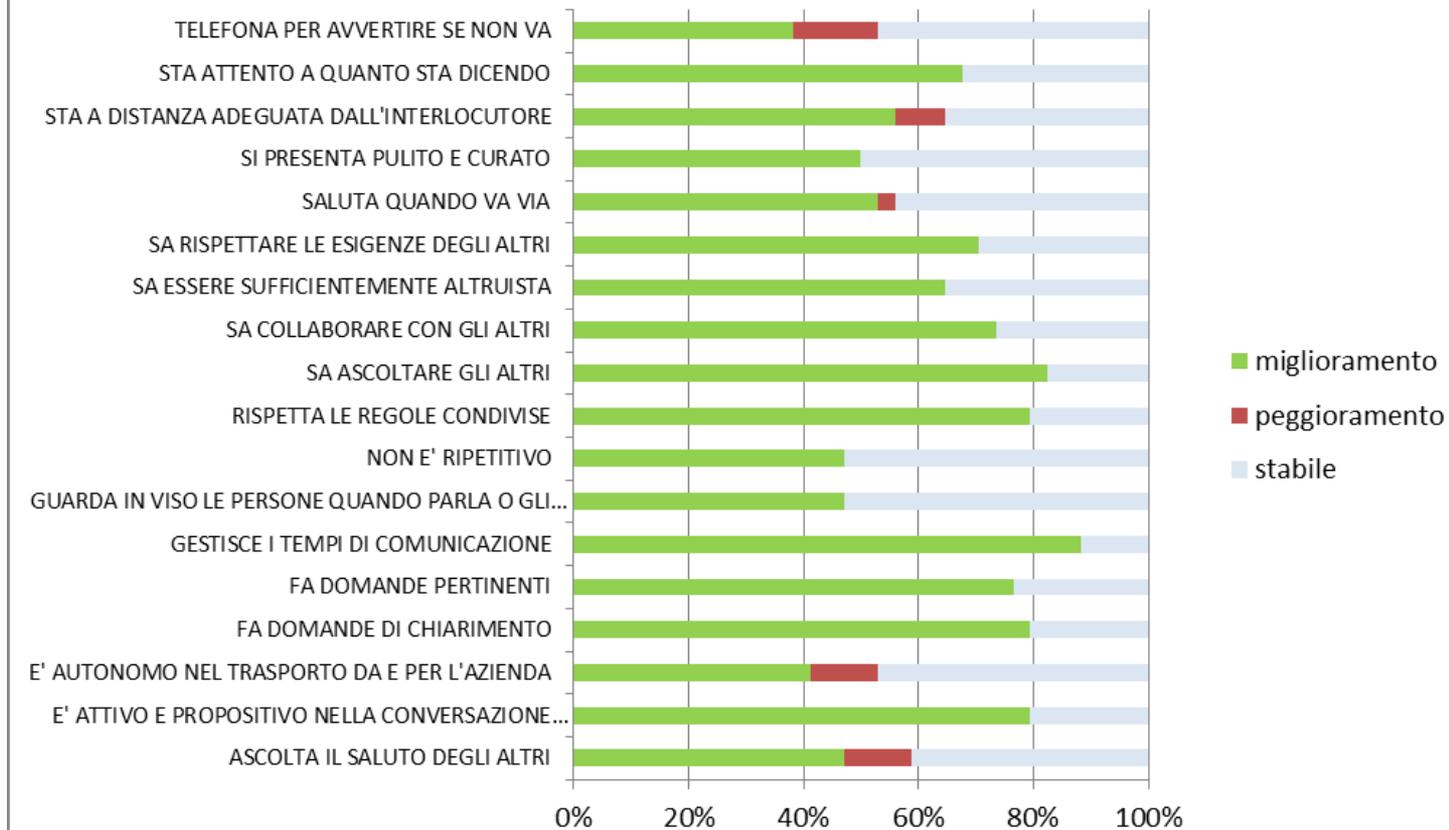


Valutazione effetti sui beneficiari di azioni di AS.  
67 persone in 8 esperienze diverse.  
Rilevazione ed elaborazione: 2012-2013



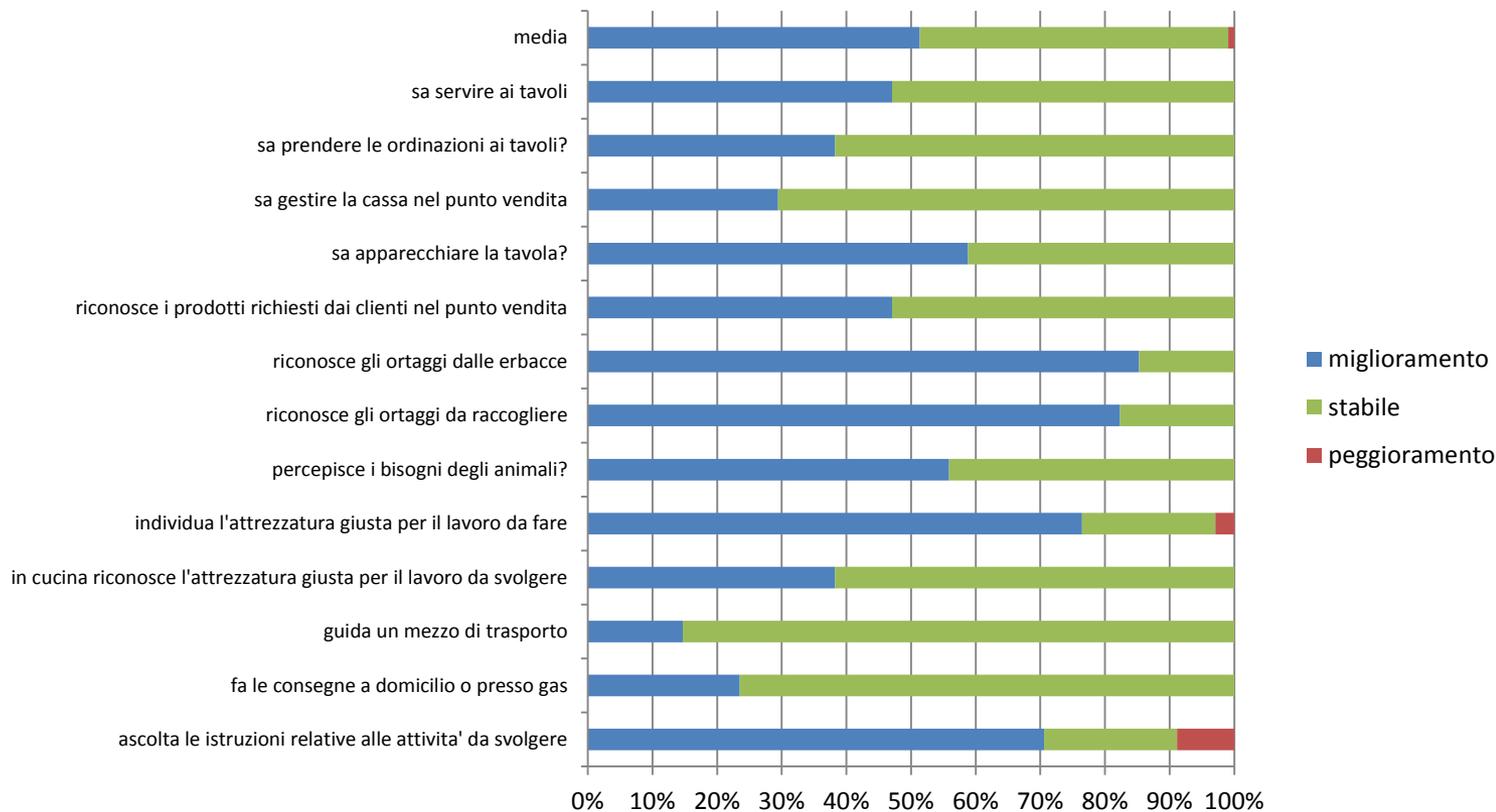
# Esempio 2: Provincia di Roma

**Fig. 8 - Competenze sociali**



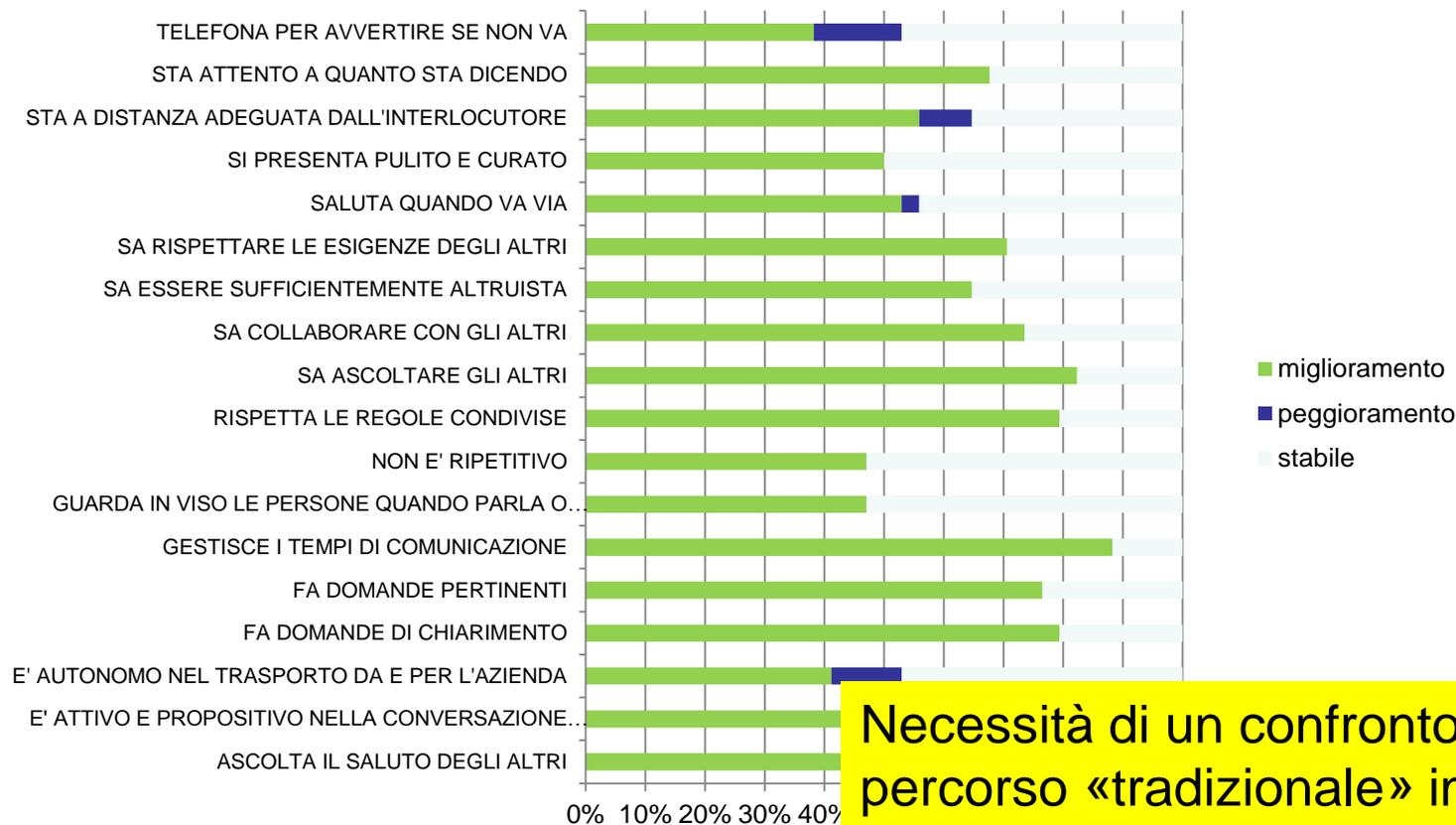
# Esempio 2: Provincia di Roma

**Fig. 9 - Capacità professionali**



# Esempio 2: Provincia di Roma

**Fig. 8 - Competenze sociali**



**Necessità di un confronto con percorso «tradizionale» in altro settore produttivo**

# Quale valutazione e quale ricerca nel prossimo periodo?

- Quantificazione e qualificazione dell'AS in Italia
  - Analisi delle politiche (PSR, FSE)
  - Analisi dello sviluppo dell'AS: differenze nelle motivazioni, finalità, attività, risultati, ecc. tra realtà innovative (prima AS) e quelle che imitano, rafforzano o rincorrono l'innovazione. Quali caratteristiche, quali esigenze, quali risultati, ecc. (focus sull'innovazione)
- **Analisi di contesto:**
    - differenze regionali sistemi welfare, sistemi agricoli e AS
    - quantificazione fabbisogno e delle potenzialità di sviluppo
  - **Ricerche «settoriali»:**
    - occupazione persone svantaggiate a livello nazionale
    - inserimento socio-lavorativo (analisi in profondità)
    - competitività delle imprese agricole
    - competitività e coesione nelle aree rurali
    - Innovazioni agricole «utili»
- **Analisi di scenario:**
    - possibile risparmio nella spesa pubblica socio-sanitaria
    - possibile contributo allo sviluppo delle aree rurali

# Come, con chi, quando?

## Approccio trans-disciplinare e partecipativo

- Rilevazioni (questionari) e analisi dati
- Interviste in profondità, gruppi focus e altre modalità di analisi qualitativa
- Monitoraggio e valutazione strategica
- Analisi di casi

Rete di soggetti: FNAS, Rete fattorie sociali, CNCA, ISFOL, INPS, ISS, OOPP, Cooperazione, Regioni, Ministeri, Università, ecc.

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**